

PRIMO PIANO

Guaste auto della Polizia Procuratore di Foggia le aggiusta di tasca sua

FOGGIA 30.04.2012 - Sarà il procuratore capo Vincenzo Russo a pagare le riparazioni di due delle tre auto in dotazione agli agenti della sezione di polizia giudiziaria del Tribunale, ferme in officina da oltre un mese per mancanza di fondi. Un gesto che non vuole essere provocatorio, ma che serve a sbloccare una situazione «imbarazzante», per usare un eufemismo, e rimettere in condizione i poliziotti che lavorano alle strette dipendenze con la Procura, di tornare a operare a pieno regime, avendo mezzi con cui spostarsi visto che lavorano in tutta la Capitanata.

«Ho deciso di pagare io i circa 400 euro che mi hanno detto essere necessari per riparare le due auto» dice al cronista il procuratore capo Russo «perchè non è pensabile che una sezione di polizia giudiziaria sia limitata nel suo operato e lo sia limitata per così tanto tempo». Il problema risale al marzo scorso; fu denunciato dal Sap (sindacato autonomo della Polizia) attraverso la «Gazzetta» una prima volta 40 giorni fa e una seconda quattro giorni fa. «Apprezziamo la sensibilità del procuratore capo del Tribunale di Foggia che ha deciso di pagare di tasca propria le spese per riparare due auto dei colleghi della sezione di polizia giudiziaria, sensibilità che non ci giunge certo nuova conoscendo il dott. Russo; ma non è questa la strada per risolvere i problemi delle forze dell'ordine, che si chiamano carenza di uomini e soprattutto di mezzi. E quando domani si riproporrà il problema, perchè in Questura sono tante le auto a... rischio officina, come si farà?» Così il sostituto commissario Silvano Ammirati, che dirige la sezione di criminalità organizzata della squadra mobile, parla nella sua veste di segretario regionale del Sap, il sindacato autonomo di polizia che denunciò oltre un mese fa - tramite la «Gazzetta» - il caso dei dieci poliziotti della sezione di polizia giudiziaria in servizio al Tribunale di Foggia rimasti appiedati perchè le tre auto in dotazione all'ufficio erano ferme in officina.

Il segretario regionale e quello provinciale Giuseppe Vigilante avevano denunciato l'assurdità di una intera sezione investigativa costretta al... palo per mancanza di 400 euro necessari a riparare almeno un paio delle auto in loro dotazione. Interpellato dal cronista e informato della decisione del procuratore capo di pagare di tasca propria le spese di riparazione, Ammirati ringrazia il magistrato, ma invita «lo Stato, le istituzioni a fare la loro parte sino in fondo. E' un periodo di crisi generalizzata, ci sono tagli nei bilanci, bisogna confrontarsi con la difficile situazione economica del Paese, ma come sindacato ribadiamo che almeno il minimo necessario dev'essere garantito per restituire la dignità e l'efficienza alle forze dell'ordine, in questo caso ai colleghi della "pg". Non bisogna mai dimenticare » aggiunge il segretario regionale del sindacato «la difficile realtà della Capitanata sotto il profilo della sicurezza».

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Incidenti stradali: Polizia, 32 morti nel weekend e 811 patenti ritirate

ROMA, 30 apr - E' di 32 deceduti, 13 dei quali con meno di 30 anni d'eta', il bilancio degli incidenti stradali nel fine settimana dal 27 al 29 aprile 2012. Lo comunica una nota della Polizia evidenziando che nell'analogo weekend dello scorso anno si erano registrate 20 vittime. In particolare, spiega la nota, gli incidenti mortali con coinvolgimento di veicoli a due ruote sono stati 12, il 41,4% circa del totale; il 41,4% circa dei sinistri mortali e' derivato da perdita di controllo del veicolo da parte del conducente; nella fascia oraria 22-06 si sono verificati 10 incidenti mortali con 11 deceduti. Polizia Stradale ed Arma dei Carabinieri hanno attivato i consueti dispositivi di prevenzione e di vigilanza stradale impiegando, in totale, 36.448 pattuglie. Le stesse hanno proceduto a contestare 19.454 violazioni del Codice della strada con 24.915 punti decurtati, 811 patenti di guida e 521 carte di circolazione ritirate. Sono stati 18.088 i conducenti controllati, con etilometri e precursori, a verifica delle condizioni psico-fisiche durante la guida.

Fonte della notizia: asca.it

SCRIVONO DI NOI

Boom di auto senza assicurazione

Il comandante Gianni Serra: «In 3 mesi sequestrate 25 macchine con il tagliando scaduto e 60 senza revisione regolare» in cifre

Nei primi tre mesi 150 posti di blocco Un'attività capillare di controllo del territorio. Gli agenti della polizia locale nei primi tre mesi hanno fatto oltre 146 posti di blocco. Le violazioni al codice della strada sono in calo. 37 contravvenzioni per guida senza cinture di sicurezza allacciate, 14 per l'uso del telefonino in auto , 47 per guida senza documenti. Dati che incoraggiano l'attività di prevenzione portata avanti in questi mesi dalla polizia locale.

di Luca Rojch

OLBIA 30.04.2012 - L'occhio dell'agente si sposta agile nel lenzuolone grigio fatto di numeri, codici e cavalli fiscali. Va quasi a colpo sicuro. Buca ancora incredulo la carta di circolazione. Niente revisione. L'automobilista con aria colpevole fa finta di avere la memoria labile. Giura che è la prima volta che si è scordato di presentarsi nel centro specializzato per il collaudo. È il terzo che la polizia locale sanziona della giornata. Nel carniere anche due auto sequestrate. Giravano con l'assicurazione scaduta. «In questo periodo sono le infrazioni più frequenti al codice della strada – spiega il comandante della polizia locale Gianni Serra –, quelle che in questi primi tre mesi hanno avuto un boom, un'impennata del 50 per cento». Sono le infrazioni di necessità, nate con la crisi. In molti sono costretti a tagliare i costi del mezzo di trasporto. Visto che lo spread tra quanto si guadagna, sempre meno, e quanto costa la benzina, sempre più, è diventato insostenibile, molti dimenticano di pagare l'assicurazione, fare la revisione della macchina, rinnovare la patente. «In questi primi tre mesi sono state sequestrate 25 auto perché il proprietario non aveva pagato l'assicurazione – continua Serra –, abbiamo sanzionato 61 automobilisti che guidavano con la patente scaduta. Fermato 30 macchine perché non avevano fatto la revisione. Un dato in netta controtendenza rispetto a tutte le altre infrazioni. Che sono in calo. Nei primi tre mesi dell'anno abbiamo sanzionato solo 6 persone per guida in stato di ebbrezza e uno perché sotto effetto di sostanze stupefacenti. In altre parole l'attività di prevenzione comincia a dare risultati. Perché i controlli non sono più mattanze di automobilisti. Mi pare ci sia maggiore responsabilità da parte di chi si mette al volante. Certo esistono ancora casi limite che devono essere messi in evidenza. Ma sono fiducioso. Mi preoccupa al contrario la crescita di questo tipo di infrazioni legate alla assenza di assicurazione e o di revisione del veicolo. Ricordo che le conseguenze per gli automobilisti sono pesantissime. Chi viene trovato senza copertura assicurativa viene sanzionato con 798 euro. L'auto viene sequestrata in attesa della confisca. Che si evita solo se si paga la sanzione e si stipula una assicurazione di sei mesi sul veicolo». Il comandante della polizia locale Serra fa capire che il nuovo fenomeno è in forte aumento in città e i protagonisti non sono solo stranieri catapultati in una nazione ostile e in recessione, ma spesso sono gli olbiesi che cominciano a non farcela più. Con la crisi che arriva a colpire anche le famiglie e si cerca di trovare soluzioni creative per andare avanti. «Ma non si può andare in giro senza assicurazione – conclude Serra -. E se devo essere sincero c'è un altro fenomeno collaterale che abbiamo cominciato a combattere con maggiore forza. L'abbandono delle auto. C'è chi non riesce più a gestire i costi di una macchina e preferisce lasciarla per strada senza copertura assicurativa. Ma anche questa non è una soluzione. Al contrario è un ulteriore pericolo per la circolazione».

Fonte della notizia: castedduonline.it

Nomade latitante presa in A12 dalla Polizia Stradale

GENOVA, 30 apr. - Guidava con patente falsa, senza assicurazione, ed era ricercata per spiare una pena ai domiciliari. Per questo una nomade di 45 anni e' stata fermata dalla polizia stradale presso l'area di sosta della A12 fra Nervi e Recco. Con la donna c'era la figlia di due anni. La latitante e' stata trasferita a Collegno, come disposto dall'ordinanza del giudice di Torino. L'auto sulla quale viaggiava e' stata posta sotto sequestro. La donna e' stata denunciata dagli agenti per assicurazione e patente falsa oltre a guida senza patente.

Fonte della notizia: agi.it

Tarvisio: polizia arresta contrabbandiere, trasportava 500 kg di sigarette

TARVISIO (UDINE), 30 apr. - (Adnkronos) - Nell'ambito dell'attività a contrasto della criminalità transfrontaliera e dell'immigrazione clandestina, nel corso della notte gli agenti della IV Zona della Polizia Frontiera di Udine - Settore di Tarvisio (Udine) hanno arrestato di un cittadino ucraino sorpreso a introdurre illegalmente circa 500 Kg di tabacchi. Nel dettaglio, verso l'una della notte una pattuglia ha controllato, presso la barriera autostradale di Ugovizza, un furgone Opel Vivaro con targa italiana, guidato da R.O. un ucraino di 38 anni. I poliziotti hanno così scoperto nel portabagagli i sacchetti della spazzatura nei quali erano stipate 2500 stecche di sigarette di varie marche. L'ucraino è stato condotto nel carcere di Tolmezzo. Dovrà rispondere del reato di contrabbando di tabacchi lavorati esteri. Le sigarette sono state sequestrate e verranno inviate presso l'Agenzia dei Monopoli di Trieste per la distruzione. Il contrabbandiere è risultato essere una vecchia conoscenza della giustizia italiana, essendo già stato arrestato dalla Polizia di Frontiera di Tarvisio nel dicembre del 2006 per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. In quella circostanza, lo straniero era stato sorpreso mentre tentava di introdurre clandestinamente in Italia cittadini ucraini irregolari ed era poi stato giudicato e condannato dal Tribunale di Tolmezzo.

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

La Polizia stradale sorprende 5 conducenti alla guida sotto l'influenza dell'alcool

30.04.2012 - La Polizia Stradale di Benevento, diretta da Renato Alfano, ha predisposto per la nottata tra sabato e domenica specifici servizi di contrasto ai comportamenti di guida pericolosi, in particolare per quanto attiene alla guida sotto influenza dell'alcool. Le pattuglie della Polstrada hanno operato in particolare nella zona di Montesarchio, meta notturna di molti giovani. Sono 54 i conducenti di veicoli sottoposti dagli operatori della polizia stradale ad accertamenti del tasso alcolemico e per cinque di loro è stato rilevato un tasso superiore al limite di legge (0,50 g/l): due di questi sono stati deferiti all'Autorità Giudiziaria per il reato di cui all'art. 186 del Codice della Strada "Guida sotto influenza dell'alcol" (tasso alcolemico superiore a 0,80 e, in particolare, uno superiore ad 1,50), mentre altri tre giovani conducenti, ai quali è stato riscontrato un tasso alcolemico ricompreso tra 0,51 e 0,80, sono stati sanzionati ai sensi del medesimo articolo. A tutti è stata immediatamente ritirata la patente di guida. Nel corso delle attività sono state contestate anche svariate violazioni alle norme di comportamento sancite dal Codice della Strada. I servizi mirati predisposti della Polstrada di Benevento hanno assicurato una viabilità stradale in condizioni di sicurezza nel corso della notte più movimentata della settimana.

Fonte della notizia: ilquaderno.it

Genova, raffica di controlli della polizia stradale: multe e patenti sospese

GENOVA 30.04.2012 - Un'altra nottata di controlli per la polizia stradale di Genova impegnata nel reprimere il fenomeno delle "stragi del sabato sera". Le pattuglie hanno passato la notte nelle zone nevralgiche della città, ovvero quelle strade ritenute più pericolose e più "battute" da chi torna a casa dopo aver passato la serata nei locali genovesi. Gli agenti della stradale hanno controllato quaranta persone ed in tre casi chi guidava è risultato in stato di ebrezza alcolica. Verso le due di notte infatti un signore di mezza età veniva trovato positivo all'etilometro con un tasso alcolemico doppio rispetto a quello legale (0,5 grammi di alcol su litro di sangue). Più tardi una giovane ragazza beveva una birra di troppo prima di salire sulla sua macchina e tornare a casa, nel levante ligure: l'esito del controllo etilometrico la portava ad una sanzione amministrativa di 500 euro ed ovviamente alla sospensione della patente. Alla prime luci dell'alba, infine, gli agenti della polizia stradale intercettavano un quarantenne di Nervi che guidava il suo nuovo scooter avendo un tasso alcolemico di quattro volte superiore il limite: ovviamente in questo caso la sanzione è diventata penale ed oltre a vedersi sospendere seduta stante la patente, al conducente è stato sequestrato il fiammante scooter per il quale, così come la norma dispone in questi casi, sarà disposta la confisca.

Fonte della notizia: genova24.it

Camionista furbetto trucca il tachigrafo: dà sempre "km zero", multa di 3200 euro L'autotrasportatore 40enne pizzicato dalla polizia stradale Sequestrato un tir straniero senza autorizzazione al trasporto

di Laura Lorenzini

ROVIGO 29.04.2012 - Il camion viaggiava da ore, ma era praticamente a chilometri zero. Come se fosse appena partito. Merito di un apparecchietto elettronico che, inserito nella «scatola nera» del camion, ingannava il sistema digitale facendo risultare il veicolo in sosta quando invece era in movimento. Il trucco non è però sfuggito agli agenti della Polstrada, che, controllando i tir in passaggio da Castelmassa, hanno capito da alcuni particolari che quel "bisonte" non era fresco e riposato. Dai controlli è spuntato fuori il congegno, che, montato sul cronotachigrafo digitale, falsava la lettura dei dati facendo risultare il tir fermo quando invece stava viaggiando. Il camion, infatti, era in strada già da quattro ore. E così il camionista, un quarantenne del centro Italia, si è beccato una bastonata: sospensione della patente per tre mesi, sanzione fino a 3.194 euro e smontaggio a proprie spese del cronotachigrafo taroccato. Non è stata l'unica irregolarità scoperta dagli uomini di Simone Rodella, comandante della Polstrada provinciale, che negli ultimi giorni hanno effettuato controlli nell'Alto Polesine (Castelmassa, Villamarzana e Occhiobello), con occhio all'A13 e alle strade statali. fermati e controllati 91 camion, di cui 59 italiani, 24 comunitari e 8 extracomunitari. Quasi uno su quattro era irregolare: 21 non a norma, 38 le violazioni accertate per carenze tecniche dei veicoli. E cioè freni e ammortizzatori mal funzionanti, irregolarità nello scarico, luci non a posto. Un autista straniero è stato trovato privo dell'autorizzazione per il trasporto internazionale. per lui, oltre alle sanzioni amministrative e penali, è scattato il fermo del veicolo. Potrà scegliere di scontarlo nel Paese di provenienza, ma in tal caso dovrà pagare allo Stato italiano una cauzione di 6.197 euro.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Sicurezza stradale: controlli in Veneto, ritirate 15 patenti Controlli eseguito da pattuglie polizia a Venezia e Rovigo

VENEZIA, 29 APR - I controlli stradali eseguiti in Veneto dalla Polizia stradale per prevenire le stragi del sabato sera hanno portato al ritiro di 15 patenti ad automobilisti trovati al volante sotto gli effetti dell'alcol. Le verifiche, cui hanno preso parte anche agenti delle Questure e dei commissariati, hanno riguardato le arterie piu' trafficate nel veneziano e nel rodigino. Oltre 250 gli automobilisti sottoposti agli alcoltest: 14 le patenti ritirate nel veneziano, una nel rodigino, ad un uomo trovato con un tasso di alcol nel sangue superiore a 0,80 microgrammi/litro.

Fonte della notizia: ansa.it

SALVATAGGI

Violentata e segregata in casa la polizia la libera a Forcella

La donna, una salernitana di 39 anni, aveva una relazione con un pregiudicato magrebino che è finito in manette

NAPOLI 30.04.2012 - Maltrattamenti, violenza sessuale, minacce di morte. E poi, sequestrata in casa ogni volta che lui usciva. E' stata questa la vita di una 39enne salernitana: tre mesi di inferno terminati ieri con l'arresto, della polizia, di quello che doveva essere il suo compagno e, invece, si è trasformato nel suo aguzzino. A finire in manette, un algerino di 40 anni, Farid Boughaala. La relazione sentimentale, iniziata tre mesi fa, per il cittadino magrebino rappresentava il possesso assoluto della sua compagna, tanto da considerarla di sua "proprietà". L'uomo, pregiudicato conosciuto agli archivi elettronici della polizia con vari alias, poco dopo aver intrapreso la relazione, ha subito mostrato un'indole violenta ed aggressiva, tanto da far decidere alla sua compagna, dopo un periodo di convivenza, di lasciarlo benché aspettasse un figlio. I continui maltrattamenti fisici, fatti di percosse e violenza sessuale

nonché minacce di morte, hanno spinto la donna a fuggire da quella che era divenuta la sua prigioniera, un "basso" nel rione Forcella. L'algerino, però, non ha preso di buon grado la decisione della sua compagna tanto da raggiungerla a Salerno, presso l'abitazione materna, col chiaro scopo di riportarla a casa. Giunti a Napoli, le violenze sono continuate a tal punto che l'uomo ha deciso di chiuderla in casa, ogni qualvolta lui si allontanava. Le urla della donna hanno fatto sì che, attraverso il 113, venisse allertata la polizia. I poliziotti dell'ufficio Prevenzione generale della Questura, nel pomeriggio di ieri, hanno salvato la donna liberandola da quella che era divenuta la sua prigioniera. L'uomo, proprio mentre gli agenti stavano tentando di aprire la sua abitazione, stava rincasando; alla loro vista, ha tentato invano di fuggire. Bloccato dai poliziotti, è stato arrestato con l'accusa di sequestro di persona, maltrattamenti in famiglia, nonché denunciato in stato di libertà perché responsabile di atti di violenza sessuale e ingresso e soggiorno illegale sul territorio.

Fonte della notizia: napoli.repubblica.it

PIRATERIA STRADALE

Diciottenne travolta, il pirata si costituisce dopo 3 ore

Saonara: una Bmw in retromarcia ha investito la giovane davanti alla tabaccheria, il guidatore è un venticinquenne russo del posto

SAONARA 30.04.2012 - Auto pirata piomba e ferisce gravemente una ragazza nel parcheggio di una tabaccheria. Ieri pomeriggio, verso le 16.45, una ragazza, A.C.S., 18 anni, che abita a pochi isolati di distanza, e il suo fidanzato si trovavano nel parcheggio della tabaccheria di via Zago, a Saonara. Il ragazzo se ne stava in piedi, di fronte al distributore automatico delle sigarette, mentre la fidanzata lo attendeva, poco distante, seduta sull'orlo di una grossa fioriera in pietra. Improvvisamente è piombata in retromarcia una grossa autovettura grigia, probabilmente una Bmw.

I testimoni hanno raccontato ai carabinieri che la macchina è sbucata da una stradina laterale: «Dentro la macchina», racconta una donna che ha assistito all'incidente, «si trovavano tre, forse quattro persone». Nel fare retromarcia, forse parte di una manovra d'inversione, l'automobile ha colpito violentemente con il posteriore la ragazza, gettandola al suolo. Dell'incidente si è accorto immediatamente tutto il vicinato, attirato sul posto dalle urla della giovane: «Gridava fortissimo, si lamentava soprattutto di forti dolori alla schiena». «L'auto», continua la testimone, «è fuggita via, subito dopo, a tutta velocità». I vicini sono accorsi sul posto, mentre il giovane fidanzato ha fatto in tempo, prima che l'auto pirata lasciasse in fretta e furia il luogo dell'incidente, ad annotare il numero di targa del mezzo. Immediato l'arrivo dell'ambulanza del Suem, che ha condotto la giovane nel pronto soccorso dell'azienda ospedaliera di Padova, dove è stata trattenuta in area rossa prima di essere ricoverata. È in prognosi riservata, ma non in pericolo di vita: ha riportato un forte trauma cranico e addominale. I carabinieri, giunti sul posto, hanno subito fatto tesoro dell'appunto del ragazzo: sono risaliti al nome del proprietario dell'automobile. L'investitore, braccato dagli uomini dell'Arma, che già si erano piazzati sotto casa sua, alle 20 di ieri sera si è presentato alla Caserma dei carabinieri di Legnaro per costituirsi. L.G., operaio classe 1987, residente a Saonara e di origini russe, ha raccontato ai militari di aver avuto un problema con la frizione mentre stava compiendo una retromarcia durante un'inversione. L'auto gli sarebbe sfuggita involontariamente, piombando sulla ragazza. Ha poi detto ai carabinieri di essere sceso dall'auto per vedere cosa fosse accaduto e quindi, preso dal panico, di essersi dato alla fuga. Il ragazzo è stato denunciato per omissione di soccorso.

Fonte della notizia: mattinopadova.gelocal.it

VIOLENZA STRADALE

Polizia blocca due stranieri per rapina a coniugi in auto

Ricercato terzo complice

PERUGIA, 30 APR - Sono considerati gli autori di una rapina ai danni di marito e moglie che sabato sera erano in auto nella zona di Madonna della Stella due albanesi bloccati dalla polizia uno nella notte tra sabato e ieri e l'altro quella scorsa. Gli agenti del commissariato di Foligno

stanno cercando un terzo complice e proseguendo le indagini per stabilire eventuali loro responsabilita' in relazione ad altri due colpi, uno dei quali tentato, compiuti con modalita' analoghe tra Trevi e Montefalco. L'albanese arrestato era nascosto tra le siepi di alcune abitazioni, l'altro dormiva invece in un pollaio.

Fonte della notizia: ansa.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente stradale Acerra: muore Debora Soriano

La bambina di sette anni era con la madre, ora sotto shock, in una Fiat 500. Il dramma in contrada san Giovanni nel quartiere Madonnelle. La piccola sbalzata dal finestrino

30.04.2012 - È morta schiacciata sotto l'auto che si era ribaltata. La vittima ha solo 7 anni, Debora Soriano. Nulla hanno potuto i medici del 118 che hanno tentato invano di rianimare la piccola. Sotto shock la mamma, alla guida del veicolo, ha riportato in seguito all'incidente stradale solo delle contusioni. Il dramma è avvenuto ad Acerra in contrada san Giovanni nel quartiere Madonnelle. Sul luogo sono intervenuti gli agenti del locale commissariato di guidati dal vicequestore Vincenzo Gioia e dal commissario Alessandro Gallo, attirati dalla folla che si era radunata intorno all'auto ribaltata. La dinamica la racconta Enrico Ferrigno dalle pagine del Mattino. Erano da poco passate le 13,40 quando la signora Marianna, alla guida di una Fiat 500 di colore bianco imbocca via San Giovanni in direzione del quartiere Madonnelle. Accanto a lei sul sediolino del passeggero c'è la piccola Debora che frequenta la prima elementare. L'auto percorre il curvone e improvvisamente sbanda paurosamente. Secondo una prima ricostruzione, la mamma avrebbe tentato di mettere a sedere la bambina che pericolosamente si stava sporgendo dal finestrino aperto. L'auto probabilmente finisce con una ruota contro il marciapiede. La donna tenta disperatamente di riprendere il controllo della vettura, ma è tutto inutile. L'utilitaria sbanda e poi subito si ribalta: una, due volte e impatta contro una Fiat Panda parcheggiata sull'altro lato della carreggiata. Probabilmente, dal finestrino aperto la bambina viene sbalzata fuori dall'abitacolo e finisce schiacciata dal peso dell'auto che si è capovolta su un fianco.

Fonte della notizia: napolitoday.it

Lecce, padre e figlio 12enne muoiono in incidente stradale dopo festa prima comunione

LECCE, 30 apr. (Adnkronos) - L'Opel Astra station wagon usciva da un ristorante e si stava immettendo sulla strada statale 275 Maglie-Leuca in direzione nord quando nella stessa direzione e' sopraggiunta una Suzuki Vitara che l'ha investita in modo violento su un lato, nella zona posteriore. Questa la dinamica dell'incidente stradale di ieri sera in provincia di Lecce che ha provocato due morti, Sandro Beccarisi, 45 anni e il figlio Francesco di 12. Feriti e ricoverati all'ospedale di Tricase, in provincia di Lecce, sono l'altro fratellino di 10 anni e la madre e moglie del conducente. Quest'ultimo era agente di polizia penitenziaria nel carcere di Lecce. La famiglia, residente a Corigliano d'Otranto, aveva appena partecipato a una festa per una prima comunione nel ristorante 'Il re dei re' in territorio di Surano. Le due vittime sono morte sul colpo. Ferite in modo meno grave e ricoverate nell'ospedale di Casarano anche le due persone che viaggiavano nella Suzuki. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della Compagnia di Maglie, i vigili del fuoco e il 118. Proprio in questi giorni la statale 275 e il progetto del suo allargamento sono al centro di polemiche e discussioni.

Fonte della notizia: adnkronos.com

Auto si schianta contro palo della luce 20enne muore nel Napoletano: 3 feriti

NAPOLI 30.04.2012 - Perde il controllo dell'automobile e si schianta contro un palo dell'illuminazione pubblica: è di un morto e di tre feriti il bilancio dell'incidente stradale verificatosi la scorsa notte a Saviano, in provincia di Napoli. Verso l'1.30, un 20enne di

Cicciano era alla guida della sua Volkswagen Bora con a bordo tre amici (due di Roccarainola ed uno di Cimitile), nel percorrere via Provinciale Fressuriello ha perso il controllo della vettura, probabilmente a causa della velocità: dopo l'urto la vettura si è ribaltata. Uno dei passeggeri Clemente de Rosa, 20 anni, di Roccarainola, è deceduto sul colpo mentre il guidatore è stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Cardarelli di Napoli; gli altri due giovani dopo essere stati portati all'ospedale di Nola sono stati dimessi con prognosi di 25 giorni. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di San Paolo Belsito che hanno proceduto ai rilievi scientifici del caso e sottoposto a sequestro la vettura. I documenti di circolazione, di guida e assicurativi sono risultati in regola così come le condizioni psicofisiche del guidatore.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Incidenti stradali: 22enne muore nella notte lungo sp.40 Auto finisce contro muro e poi contro altro mezzo

TERMOLI (CAMPOBASSO), 30 APR - Una giovane 22enne, Simona Bizzarro, e' morta sul colpo nella tarda serata di ieri, in un incidente stradale lungo la provinciale 40 che collega Campomarino a Portocannone (Campobasso). La ragazza era alla guida di una Lancia Y della quale ha perso il controllo andando a schiantarsi contro un muretto. L'auto si e' poi ribaltata piu' volte finendo per tornare sulla carreggiata dove si e' scontrata con un'auto che stava sorraggiungendo. Feriti ma in modo lieve i due giovani che si trovavano all'interno.

Fonte della notizia: ansa.it

Sul posto sono dovuti intervenire anche i Vigili del fuoco per liberare i feriti Schianto nella notte, auto contro albero: muore un 23enne, due feriti gravi Illeso un altro amico che viaggiava con loro. L'incidente in via dei Gasoeri, a Rho

MILANO 30.04.2012 - Un grave incidente stradale si è verificato, la notte fra domenica e lunedì, nel Milanese. Un giovane di 23 anni, A.G., di Milano, è deceduto, e due altri, di 25 e 22, sono stati trasportati d'urgenza al Fatebenefratelli e all'Humanitas in gravi condizioni. Secondo quanto riferito dal 118, l'auto sui cui si trovavano i tre ragazzi (più un altro, di 23 anni, che ha riportato solo escoriazioni), intorno alle 23.30 si è schiantata contro un albero in via dei Gasoeri, a Rho (Milano). Sul posto sono dovuti intervenire anche i Vigili del fuoco per liberare i feriti dalle lamiere della vettura. Sulla dinamica dell'accaduto indagano i carabinieri.

Fonte della notizia: milano.corriere.it

Moto contro auto, muore il centauro

SCONTRIO FATALE. Incidente nel pomeriggio tra Albaro e Belfiore tra una Ducati e una Mercedes. All'origine una probabile invasione di corsia da parte della due ruote. La vittima è Gabriele Pirotello impegnato nel volontariato e vicepresidente del comitato dei carnevali locali e della Fidas

BELFIORE 30.04.2012 - Scontro mortale ieri pomeriggio dopo le 18.30 tra un'automobile e una moto, in via Porto, sulla strada che conduce da Belfiore ad Albaro. E a perdere la vita è stato un veronese molto noto e anche molto amato nella nostra provincia, Gabriele Pirotello, 56 anni, di Buttapietra, ex conte della Bra nel carnevale locale nonché rappresentante nel Comitato carnevalesco (vicepresidente con delega ai carri allegorici) e vicepresidente della sezione Fidas (donatori sangue) di Buttapietra. L'uomo, un artigiano che conduceva una carrozzeria industriale, lascia la moglie Luisa Castagna e tre figlie, l'ultima nata frequenta le scuole elementari.

Quando è scattato l'allarme per l'incidente, Verona Emergenza ha subito inviato l'elicottero sul posto perchè il centauro era sembrato subito molto grave, ma al loro arrivo i sanitari hanno potuto soltanto constatare il decesso dell'uomo. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri di San Bonifacio e Legnago intervenuti sul posto, la moto, una Ducati Monster viaggiava verso Belfiore, mentre dall'altra parte arrivata la Mercedes berlina. I due mezzi si sono scontrati frontalmente per una probabile invasione di corsia della moto nella carreggiata

opposta. Il motore della Ducati è stato trovato sotto al motore della Mercedes. Molto spavento e contusioni per il conducente dell'auto che viaggiava con la figlia accanto. Entrambi sono stati portati in ospedale a Legnago per accertamenti. La salma del centauro è stata invece portata alle celle mortuarie di Legnago a disposizione dell'autorità giudiziaria. Pirotello è sempre stato molto attivo nel volontariato, anche con la Pro Loco di Buttapietra. Soltanto un paio di mesi fa Pirotello era stato ricevuto da papa Benedetto XVI nella sala Nervi: «Un grande orgoglio per noi, essere ricevuti dal Papa», aveva detto Pirotello in un'intervista a Telepace, «andiamo a prendere la sua benedizione per tutti i veronesi. Noi che facciamo parte del comitato carnevalesco diamo il nostro tempo in dono alle persone che stanno male, e il grande riconoscimento è vedere spuntare un sorriso sul viso di un malato in un letto di ospedale o di un anziano». Ieri la vittima era stata a fare un giro in moto approfittando della giornata di sole e stava facendo rientro a casa nello squarcio di sole tornato dopo la pioggia, ma il suo cammino è stato interrotto per sempre.

FINE SETTIMANA. E ancora una volta è stato l'alcol a causare nel fine settimana incidenti in città, per fortuna senza gravi conseguenze. Nella notte di sabato in via Lungolori un'automobilista è uscito di strada, abbattendo due pali dell'illuminazione. Oltre tre volte il livello consentito il tasso alcolemico riscontrato dagli agenti della Polizia municipale. Oltre alle sanzioni penali, per lui, è prevista la revoca della patente. Ma l'ebbrezza aveva causato incidenti anche nel pomeriggio, quando verso le 16 il conducente di uno scooter è risultato positivo dopo essersi schiantato contro una Suzuki in via Unità d'Italia angolo via del Capitol. Ancora domenica notte alle tre e mezza in via Legnago altra fuoriuscita autonoma di una Fiat Panda, condotta da un veronese con un tasso alcolemico di oltre un grammo per litro.

Fonte della notizia: larena.it

Palermo: centauro grave dopo scontro con macchina

30.04.2012 - Un giovane di 27 anni ieri pomeriggio è rimasto gravemente ferito dopo uno scontro tra la sua moto e un'auto. Secondo una prima ricostruzione il motociclista stava percorrendo la via Principe di Scordia in direzione di piazza Ignazio Florio a bordo ad una Honda Chiocciola 150 quando all'incrocio con via Ammiraglio Gravina si è scontrato con una Citroen. Il ragazzo è caduto sull'asfalto riportando vari traumi al corpo e alla testa. Immediati i soccorsi e il trasporto in ospedale Villa Sofia dove Adesso è ricoverato. Illeso invece l'automobilista. Sul posto sono scattati i rilievi della sezione Infortunistica della polizia municipale. Secondo le prime verifiche la vettura avrebbe dovuto dare la precedenza alla moto.

Fonte della notizia: quotidiano24.it

Ancona: scontro auto-moto, grave un centauro

Auto travolge centauro mentre percorre la Flaminia. Grave l'uomo alla guida della moto

30.04.2012 - E' successo domenica pomeriggio, lungo la Flaminia, all'altezza di Palombina ad Ancona. A farne le spese l'uomo alla guida della sua Suzuki. Si tratta di un 64enne originario di Montemarignano. Il centauro era in sella alla sua moto, quando si è trovato faccia a faccia con un'auto che al momento stava effettuando una manovra per immettersi in strada. Brutto schianto e gravi conseguenze per l'uomo che è stato trasportato d'urgenza nel vicino ospedale Regionale di Torrette. Sul posto ad effettuare i primi rilievi per valutare la dinamica dell'incidente ed eventuali colpe la Polizia municipale.

Fonte della notizia: gomarche.it

Incastrate nell'auto ribaltata, salvate dai vigili del fuoco

Alla periferia di Rio Saliceto Le due donne coinvolte nell'incidente apparivano sotto choc, visibilmente doloranti, ma coscienti

di Antonio Lecci

REGGIO EMILIA, 30 aprile 2012 - Due donne sono rimaste ferite in un incidente fra auto accaduto alla rotonda di via Vettigano, all'intersezione con via Affarosa, alla periferia di Rio Saliceto. E' accaduto poco prima delle 11 di ieri mattina, lungo la strada che collega a Correggio. Per cause che sono al vaglio degli agenti della polizia municipale di zona, si sono scontrate due autovetture. Una di queste, dopo l'urto, si è ribaltata su un fianco. All'interno del veicolo - una Peugeot 207 - sono rimaste bloccate due donne di origine indiana, di 30 e 62 anni, entrambe residenti a Correggio. Dopo l'arrivo del personale dell'automedica del San Sebastiano e dei volontari della Croce rossa, è stato necessario anche l'intervento dei vigili del fuoco (giunti dalle caserme di Guastalla e Carpi) per estrarre in tutta sicurezza le due donne dalla vettura. Entrambe apparivano sotto choc, visibilmente doloranti, ma coscienti. Ci sono voluti alcuni minuti per concludere la prima fase delle operazioni di soccorso. Estratte dalla Peugeot, le due donne sono state affidate alle cure del personale sanitario. Entrambe sono state caricate in ambulanza per essere trasportate al pronto soccorso del Santa Maria Nuova di Reggio, dove sono stati completati gli accertamenti clinici. Una di loro ha riportato traumi di un certo rilievo, pur se non appare in pericolo di vita. Coinvolta nell'incidente anche un'altra donna, un'italiana di 51 anni, che era alla guida di un'Audi A3: è rimasta praticamente illesa e per lei non c'è stato bisogno di cure mediche immediate. Il traffico è rimasto chiuso per circa un'ora, con i veicoli deviati su percorsi alternativi. Nel fine settimana sono stati diversi gli incidenti sulle strade della Bassa. Due giovani donne, infatti, sono rimaste ferite, in modo non grave, in uno scontro tra due auto avvenuto sabato a Poviglio, all'altezza di una rotatoria. E i soccorsi sanitari sono dovuti intervenire pure tra via dei Mille e via Modena, a Correggio, sempre per un incidente stradale, senza gravi conseguenze per le persone. Altri schianti tra veicoli pure sull'ex Statale 63 a Zurco di Cadelbosco Sopra, a Novellara e Fabbrico.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Perde il controllo della sua Bmw 1000: centauro di 43 anni muore in Val di Sole La vittima, Fabio Pedrotti, è caduto dalla potente moto schiantandosi contro il guardrail. È deceduto sul colpo

TRENTO 29.04.2012 - Un altro centauro vittima della strada questa mattina in Alto Adige. Il tragico incidente è avvenuto sulla strada statale 42 in Val di Sole, in provincia di Trento. L'incidente si è verificato proprio al confine fra i territori di Cis e di Caldes. E' rimasto vittima Fabio Pedrotti, 43 anni, che percorreva la strada verso Cles e che avrebbe perso il controllo della sua Bmw k 1000, andando a finire contro il guard rail. E' morto sul colpo.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

ESTERI

New York, auto precipita sul Bronx Zoo Sette morti, tre bambini

NEW YORK 29.04.2012 - È di sette morti, di cui tre bambini, il bilancio di un tragico incidente a New York. Una vettura è uscita di strada dalla Bronx River Parkway ed è precipitata sulla via sottostante, proprio davanti al famoso Bronx Zoo. Secondo un portavoce dei vigili del fuoco, sembra che le vittime si trovassero tutte all'interno dell'automobile.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Gli strizza i testicoli e lo uccide per un parcheggio

Lui la rimprovera, lei reagisce afferrandogli le gonadi In Cina una donna cercava di parcheggiare davanti a un negozio, ma il titolare le ha detto che non poteva. Ne è nata una lite, degenerata in rissa. Quindi lei avrebbe afferrato i suoi testicoli, stringendoli con forza fino a ucciderlo

HAINAN, 30 aprile 2012 - Litigavano per un parcheggio, erano arrivati alle mani. Fino a che lei non ha afferrato i suoi testicoli fra le mani e li ha strizzati con tale vigore che lui è collassato a terra. Inutili i tentativi di soccorso: non c'è stato nulla da fare, l'uomo è morto. E' accaduto la settimana scorsa a Haikou City, nell'Hainan, grande isola nel sud della Cina. Come riporta ChinaNews24, una donna di 41 anni era in sella al suo scooter e stava cercando di parcheggiarlo di fronte al negozio della vittima, un uomo di 42 anni. La donna era lì per caricare il figlio, che frequenta una scuola elementare nelle immediate vicinanze. Secondo una testimonianza, l'uomo sarebbe uscito dal negozio dicendole che davanti al negozio non era possibile parcheggiare. Ne sarebbe nata un'accesa discussione, sfociata in lite e degenerata in rissa. La donna avrebbe chiamato il marito e il fratello e i due sarebbero giunti sul posto per darle manforte nel parapiglia. Ma il 'fattaccio' vedrebbe protagonista solo lei: dopo qualche pacca, la donna si sarebbe intrufolata nel parapiglia afferrando i testicoli dell'uomo e strizzandoli così forte da farlo crollare a terra dal dolore. Dopo poco, era morto. Inutile i tentativi di rianimarlo da parte del personale paramedico, la corsa in ospedale si è rivelata vana.

SI PUO' MORIRE PER UNA STRIZZATA AI TESTICOLI? - Morire per una strizzata ai testicoli. Difficile, ma possibile, proprio a causa del dolore che ne segue. Secondo un urologo di San Diego, "i testicoli sono una zona particolarmente sensibile e l'eccessiva forza applicata agli organi comporta un enorme rilascio di adrenalina nell'organismo. Il dolore si diffonde fino al basso addome e provoca negli uomini la cessazione di qualsiasi attività questi stiano compiendo. Questi cadono a terra, chiudono gli occhi e flettono le ginocchia. In casi estremi il dolore testicolare può provocare un attacco cardiaco". E quindi la morte.

Fonte della notizia: qn.quotidiano.net

LANCIO SASSI

Paura sull'A1: sassi dal cavalcavia di Cognento

Un camion sarebbe stato colpito da una pietra lanciata dal ponte da alcuni ragazzi, che poi sarebbero fuggiti

MODENA 29.04.2012 - Le cronache nazionali hanno ospitato spesso racconti di gravi incidenti stradali causati da chi - un po' per gioco, un po' per noia - si "diletta" a lanciare sassi dal cavalcavia. Ieri un incidente simile poteva capitare a Modena, dove un camion è stato colpito da un sasso lanciato - pare - dal cavalcavia all'altezza di Cognento. L'autotrasportatore ha fermato il mezzo - che ha riportato danneggiamenti solo al parabrezza - e ha subito dato l'allarme al 113. Secondo quanto riporta "Il Resto del Carlino", pare che in zona ci fossero alcuni ragazzi, che si sono dati alla fuga subito dopo aver colpito il camion. A nulla sono valsi i pattugliamenti della polizia nelle strade limitrofe all'autostrada: nessun sospetto è stato individuato. Fortunatamente, né l'autotrasportatore né altri autisti sono rimasti feriti.

Fonte della notizia: modenaonline.info/it

MORTI VERDI

Si ribalta il trattore e lo travolge, grave un anziano

Incidente in campagna L'uomo era al lavoro nel suo podere di Cignano

ASCOLI PICENO, 30 aprile 2012 - Grave incidente sul lavoro a Cignano di Ascoli Piceno. Si è ribaltato un trattore, travolgendo l'anziano agricoltore che lo stava guidando. L'uomo, che era nel suo podere quando è accaduto l'incidente, è stato subito soccorso. Le sue condizioni sono apparse subito gravi, tanto da rendersi necessario l'intervento dell'eliambulanza, che l'ha trasportato all'ospedale Torrette di Ancona.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

SBIRRI PIKKIATI

Poliziotti lo invitano a smettere di urinare e lui si gira verso di loro
Protagonista del gesto poco decoroso un giovane di 26 anni residente ad Acqui Terme. Sorpreso da una pattuglia domenica 29 aprile in via XII Ottobre, il ragazzo risponde di non voler essere disturbato e intanto si volta

30.04.2012 - Quando scappa scappa, ma forse sarebbe stato meglio trovare un bagno invece di mettersi a urinare in via XII Ottobre davanti a tutti. Proprio mentre il giovane di 26 anni, residente ad Acqui Terme, espletava le sue funzioni fisiologiche, una pattuglia della polizia passava da quelle parti. Gli agenti scendono dall'auto e si rivolgono al ragazzo. Alla richiesta di interrompere l'atto, il giovane risponde ai poliziotti di non disturbarlo in quanto stava urinando. Il tutto girandosi verso gli operatori mostrando i gioielli di famiglia. Subito denunciato, il giovane risulta anche avere a suo carico precedenti per guida in stato di ebbrezza.

Fonte della notizia: genovatoday.it

Aggredisce i poliziotti: denunciato un avolese

AVOLA, 30 aprile - Alle ore 14.40 di ieri, Agenti del Commissariato di Polizia di Avola hanno denunciato in stato di libertà C.B. (classe 1976) residente in Avola, per i reati di violenza e resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo ha aggredito i Poliziotti che stavano operando un controllo di Polizia nei confronti del fratello.

Fonte della notizia: ondaiblea.it

Senigallia: ubriaco si spoglia e picchia gli agenti in commissariato

Non ne voleva proprio sapere di rispondere delle sue azioni S. E. A., il trentaduenne di Castelfidardo che stamattina alle 6 è stato trovato dai poliziotti a Senigallia, in frazione Borgo Bicchia in via Caduti del Lavoro

30.04.2012 - Non ne voleva proprio sapere di rispondere delle sue azioni S. E. A., il trentaduenne di Castelfidardo che ieri mattina alle 6 è stato trovato dai poliziotti a Senigallia, in frazione Borgo Bicchia in via Caduti del lavoro, in evidente stato di ebbrezza, a bordo della sua Opel.

Gli agenti di polizia hanno seguito la prassi del caso, portando il giovane in Commissariato per essere sottoposto all'alcoltest, ma l'uomo - una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine - prima ha cercato di eludere goffamente la prova soffiando in maniera sbagliata, poi ha dato in escandescenze cominciando a minacciare gli agenti. Quando ha capito che i poliziotti non si sarebbero fatti incantare dalla sceneggiata le cose sono precipitate: l'uomo - ancora in preda ai fumi dell'alcool - ha rubato la patente dalle mani dei poliziotti buttandola nel cestino dei rifiuti, poi ha cominciato a spogliarsi, iniziando ad infliggersi da solo delle lesioni, tempestando infine di pugni e calci gli agenti che si sono gettati su di lui per cercare di immobilizzarlo. Alla fine, con un certo sforzo, si è riuscito ad ammanettarlo e ad arrestarlo per per minaccia, resistenza e lesioni a un Pubblico Ufficiale.

Fonte della notizia: anconatoday.it

Scandicci: ubriaco picchia una donna incinta davanti a una pizzeria

Un uomo di 41 anni è stato denunciato dai carabinieri per maltrattamenti in famiglia dopo esser stato scoperto a colpire in strada la compagna incinta

30.04.2012 - Ieri sera, intorno alle 21 e trenta, i carabinieri di Scandicci hanno arrestato un uomo di 41 anni per maltrattamenti in famiglia, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. I quattro militari, a cui si deve l'arresto, erano fuori servizio e stavano cenando in una pizzeria quando hanno sentito delle grida provenire dalla strada. Usciti dal locale i carabinieri hanno visto l'arrestato mentre colpiva con schiaffi e pugni una donna. L'uomo era ubriaco, come confermerà alcol test superiore a tre volte il limite consentito. I militari si sono lanciati verso la coppia, residente nell'aretino, mettendo al sicuro la donna che si è scoperto essere in stato

interessante. Nel frattempo l'individuo continuava a menar le mani anche verso gli uomini dell'Arma oltre a insultare sia la donna che gli operatori. Immediato l'allarme al 112. Sul posto una pattuglia della Radiomobile ha provveduto ad accompagnare in Caserma la coppia. Qui i carabinieri hanno raccolto una dettagliata denuncia dove la gestante, ripercorrendo passo dopo passo la sua relazione con il compagno, ha spiegato come le violenze andavano avanti già dallo scorso anno. In particolare la vittima ha parlato di un crescendo di violenze del partner, quest'ultimo dedito all'abuso di alcolici. L'uomo, F.F.G. di San Giovanni Val d'Arno, con alle spalle numerosi precedenti penali, è stato condotto al carcere di "Sollicciano".

Fonte della notizia: firenzetoday.it

Polizia Municipale: aggressione nella notte ad una pattuglia in centro

29.04.2012 - E' successo stanotte a due operatrici della Polizia Municipale di Firenze durante il servizio di controllo dell'area monumentale di piazza Signoria e aree limitrofe. Erano circa le 03.30 quando la pattuglia, attirata da grida provenienti da piazza Signoria lato via Vacchereccia, si è avvicinata ad un gruppo di persone (tra 25 e 30) che stavano litigando e picchiandosi. Quando le due agenti hanno tentato di riportare la calma, la furia delle persone si è coalizzata contro il personale in divisa: a quel punto il personale della Polizia Municipale è tornato verso l'auto di servizio per chiamare rinforzi ed è stato allora che qualcuno dei partecipanti alla rissa ha scagliato una sedia sul parabrezza del veicolo mandandolo in frantumi, mentre qualcun altro ha diretto verso l'auto calci e pugni. Uscite dalla situazione di pericolo le due agenti hanno chiamato rinforzi: poco dopo sono arrivate sul posto pattuglie della Polizia Municipale e dei Carabinieri, ma i gruppi duellanti si erano già dati alla fuga per le vie del centro storico. Le due operatrici non hanno riportato solo alcuna lesione. 'Le notti a Firenze son sempre più problematiche - afferma Andrea Sedicini, Responsabile Csa Dipartimento Polizia Locale Firenze e membro Rsu del Comune di Firenze - e mentre noi chiediamo all'amministrazione, ormai da anni, di lavorare insieme sulla sicurezza dei lavoratori, nel frattempo ne succedono di incredibili. Solo per fortuna stanotte non si è fatto male nessuno. E' proprio il servizio notturno il fulcro di molte nostre lamentele, soprattutto perché ad oggi le indennità dei servizi notturni e festivi dello scorso anno non sono ancora stati corrisposti. Insomma per l'amministrazione fiorentina, i vigili sono dipendenti comunali quando si parla di retribuzione, forze dell'ordine allorquando le esigenze della società lo richiedono. Ultima prova a sostegno di ciò la motivazione della richiesta di rinvio dell'assemblea indetta per la notte del primo maggio: al primo punto c'è la 'sicurezza dei cittadini'.

Fonte della notizia: nove.firenze.it

NON CI POSSO CREDERE!!!

Sul display del bus la scritta: "Onore al Duce"

Roma, l'Atac ha aperto immediatamente un'indagine Lo sottolinea la società di trasporti facendo riferimento a una foto apparsa su un blog in cui compare un autobus con scritto nel display sopra il vetro anteriore 'onore al duce'. "Qualora il gesto configurasse reati di carattere penale al di fuori dello stretto ambito aziendale, Atac spa provvederà a informare senz'altro l'autorità giudiziaria"



Il bus dell'Atac con la scritta "Onore al Duce", aperta inchiesta

ROMA, 30 aprile 2012 - "In relazione all'utilizzo improprio del display di un autobus della rimessa di Acilia, Atac spa ha immediatamente attivato le indagini interne per giungere all'identificazione del responsabile del grave atto al fine di far scattare le sanzioni disciplinari previste". Lo sottolinea in una nota Atac spa facendo riferimento a una foto apparsa sul blog www.nonleggerlo.blogspot.it in cui compare un autobus con scritto nel display sopra il vetro anteriore 'onore al duce'.

"Qualora il gesto configurasse reati di carattere penale al di fuori dello stretto ambito aziendale, Atac spa provvederà a informare senz'altro l'autorità giudiziaria", conclude la nota.

Fonte della notizia: qn.quotidiano.net

Succhia benzina da auto polizia e posta foto su Facebook Le forze dell'ordine non hanno fatto alcuna fatica a rintracciarlo



Michael Baker in "posa" mentre ruba la benzina da un'auto della polizia

STATI UNITI 26.04.2012 - Un ventenne americano, Michael Baker, è stato arrestato per aver rubato della benzina da un'auto della polizia di Jenkins, la cittadina dove vive. Come hanno fatto i poliziotti a scoprire il ladro? Molto semplice: durante il furto Baker si era fatto immortalare dalla fidanzata, e poi ha postato la foto sul proprio profilo di Facebook (ora è stata rimossa). Qualcuno a quel punto ha avvisato la polizia, che non ha faticato a rintracciare il colpevole. Questi, tuttavia, non l'ha presa troppo male. Sempre sul social network ha scritto «yeah lol sono andato in prigione per colpa di facebook» e a un amico che si lamentava di non aver fatto in tempo a vedere la fotografia prima che venisse rimossa ha risposto di essersi divertito moltissimo.

Fonte della notizia: zeusnews.it